

## **Ciclo di incontri sull'Europa**

Di Paola Schellenbaum - Riforma

In un tempio gremito, è iniziato martedì 29 gennaio il ciclo di incontri "Disfare o rifare l'Europa", organizzato dall'Associazione culturale valdese "Ettore Serafino" e dalla Chiesa valdese di Pinerolo. Ospite il costituzionalista Joerg Luther, professore all'Università del Piemonte Orientale che ha parlato sul concetto di sovranità dei cittadini europei. Introdotto da Silvia Pastore, presidente dell'Associazione, da Mauro Ughetto, vicepresidente, che ha sottolineato le cinque ragioni per cui è importante interrogarsi sull'Europa da diverse sfaccettature per compiere scelte responsabili e consapevoli, il dibattito moderato da avv. Andrea Serafino è iniziato in modo irruente, partendo proprio dalle domande dal pubblico. Il prof. Luther ha incoraggiato i presenti a formulare degli interrogativi a inizio serata - sul concetto di sovranità, sul ruolo dei cittadini europei, su alcuni slogan come "più Europa" o "meno Europa" che ascolteremo anche nelle prossime settimane nei media - in modo da riorientare la sua relazione che, grazie a Daniele Vola, è stata videoregistrata e sarà presto disponibile sul canale YouTube della Chiesa valdese di Pinerolo: [www.pinerolovaldese.org](http://www.pinerolovaldese.org)

Un excursus storico ha fatto comprendere come a un solo concetto corrispondano diversi significati quando si parla di sovranità, parola diversa da sovranismo che invece rimanda a discrezionalità e autoritarismo nell'applicare le leggi nella direzione di una maggiore sovranità nazionale: sovranità popolare è piuttosto una piena realizzazione di principi come la dignità della persona ed è dunque limitata dai diritti umani inalienabili. Va poi inserita nelle leggi internazionali e nella Costituzione, su cui Luther si è soffermato a lungo, come garanzia di apertura e solidarietà sociale tra i popoli, un elemento che rischia di essere deficitario nelle nostre deboli democrazie e - di conseguenza - anche nell'Unione europea. Insomma, "restiamo umani" come da più parti si sente invocare in questi giorni, per difendere la democrazia, cammino lento e faticoso.

Il prossimo incontro, giovedì 14 febbraio, avremo come ospite Carlo Calenda, già ministro dello sviluppo economico, e autore del libro "Orizzonti selvaggi" (Feltrinelli 2018) che affronterà il tema: "Da orizzonti selvaggi a orizzonti europei". Recentemente promotore di un'iniziativa federativa in vista delle elezioni europee, Calenda ha lanciato un manifesto [www.siamoeuropei.it](http://www.siamoeuropei.it) di cui potremo discutere pubblicamente. Verrà anche intervistato su Rbe e potremo riascoltare l'intera conferenza su YouTube per agevolare chi non potesse intervenire personalmente. Speriamo di essere numerosi e numerose per una serata di confronto pubblico su temi così importanti per il nostro futuro.